



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO GIANO DELL'UMBRIA - BASTARDO**  
C.F. 82005300544

Sito web: [www.omnicomprensivogianodellumbria.edu.it](http://www.omnicomprensivogianodellumbria.edu.it)

E-mail: [pgic83200a@istruzione.it](mailto:pgic83200a@istruzione.it)

Centralino 0742/931953 - Presidenza 0742/931954



Prot. vedi segnatura

Giano dell'Umbria, 03.09.2020

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
E P.C.  
AL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
ALLE FAMIGLIE  
ALLE/AGLI ALUNNE/I E STUDENTESSE/STUDENTI  
AL PERSONALE ATA  
AGLI ATTI  
ALL'ALBO ON LINE**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO  
RELATIVO ALL'ANNO SCOLASTICO 2020 – 2021 DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA  
FORMATIVA 2019 – 2022 EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal commissario straordinario;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e (solo per le scuole secondarie di secondo grado) degli studenti;

**RITENUTO** di dover valorizzare quanto già in atto nell'Istituto nell'ottica del miglioramento della qualità del servizio, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale ed europeo, con le attese delle famiglie e degli alunni, con le responsabilità di tutti i soggetti coinvolti, nell'intento prioritario e comune di attivare azioni educative efficaci per il perseguimento del successo formativo di tutti gli alunni, titolari di bisogni educativi comuni e speciali;

**CONSIDERATO** che il PTOF può essere rivisto annualmente entro ottobre;

**EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**ATTO D'INDIRIZZO**  
**PER L'AGGIORNAMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E DELLE SCELTE DI**  
**GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2020 – 2021**

1) Definite le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80, stabilire le azioni di miglioramento necessarie, le quali dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative alle precedenti annualità ed in particolare dei seguenti aspetti:

- Monitoraggio standard di valutazione di Istituto:
  - prove d'ingresso di Istituto, la promozione dell'innovazione didattico-educativa e della didattica per competenze così come indicata nelle Indicazioni nazionali per il curricolo;
  - progettazione di un curricolo verticale per competenze europee, con evidenze accettabili e rubric di valutazione (completo per la Scuola Secondaria di I grado per il corrente a.s. e di avvio per la Scuola Secondaria di II grado in relazione agli Assi culturali);
  - progettazione e attuazione di UdA per competenze con relative rubric di processo e prodotto (almeno una per quadrimestre);
  - monitoraggio dei livelli di competenza raggiunti attraverso schede di monitoraggio appositamente redatte;
  - l'adozione del certificato delle competenze come previsto dal modello ministeriale;
  - pianificazione delle giornate di potenziamento/recupero di Istituto attraverso modalità didattiche non tradizionali, laboratoriali e con l'uso delle TIC;
  - il superamento di una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità, attraverso la costituzione di una banca dati online gestita dai referenti di plesso, coadiuvati dai singoli team docenti/Consigli di classe.

3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e [solo per le scuole secondarie di secondo grado] degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- Favorire la stesura di convenzioni, accordi di rete, ecc. tra scuole, tra scuola ed enti locali per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione;
- partecipare alle iniziative proposte nel territorio;
- predisporre momenti formativi per genitori attraverso le competenze del Collegio;
- coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;
- sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie;
- sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:
  - occorrerà utilizzare nella didattica quotidiana strumentazioni informatiche acquisite con PON Smart Class I e II ciclo, nonché delle dotazioni già presenti in Istituto;
  - utilizzare le dotazioni informatiche presenti nei laboratori realizzati con i fondi PON

5) Inserire le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 del 22.06.2020 nel percorso di studio di ciascun ordine e grado, facendo esplicito riferimento agli allegati A per ciò che concerne le tematiche e gli allegati B e C, integrandone il Curricolo verticale in costruzione con i relativi traguardi di competenza, rispettivamente per il primo ciclo e il secondo ciclo

- nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;

- è prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà valorizzata la costituzione di apposite commissioni (orientamento, continuità, eventi, GRESI, covid);

- è prevista la costituzione dell'Ufficio tecnico di cui ai DPR 87-88/10 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso;

- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

n. 1 DSGA

n. 5 amministrativi

n. 1 insegnante distaccata presso Uffici di Segreteria

n.9 collaboratori scolastici per il I ciclo

n.5 collaboratori scolastici per il II ciclo

n. 2,5 collaboratori scolastici per organico COVID (in attesa di nomina da parte dell'USR Umbria)

n. 1 Assistente Tecnico;

- **commi 10 e 12** (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):

- coadiuvati da RSPP e da enti di formazione (Misericordie o Croce Rossa);

- predisposizione di attività didattiche inerenti l'acquisizione e l'attuazione di norme di comportamento idonee in materia di sicurezza anticovid-19 in relazione ai documenti nazionali e di Istituto; tali attività dovranno essere calibrate agli ordini di scuola e all'età psicologica della bambina/o e ragazza/o, atte a garantire la salute e la sicurezza pubblica.

- **commi 15-16** (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere):

- UdA specifiche;

- assemblee d'Istituto dedicate;

- corsi di formazione/seminari/convegni per docenti

- **commi 28-29 e 31-32** (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri):

- mantenimento del un gruppo di ricerca e studio sull'Inclusione (GRESI);

- costituzione gruppo Orientamento con studenti con specifici criteri individuati dalla Commissione

- costruzione di percorsi specifici per le eccellenze;

- costruzione di percorsi specifici per il recupero delle difficoltà;

- collaborazioni con cooperative del territorio su Italiano come L2.

- **commi 33-43** (PCTO):

- attività di stage presso aziende convenzionate del territorio;
- necessità di report concreti dal tutor aziendale e dal tutor d'Istituto quale monitoraggio e verifica dell'attività svolta dallo studente nell'ottica di una più congrua e aderente certificazione delle competenze finale.

- **commi 56-61** (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):

- realizzare ulteriori corsi di formazione/autoformazione per docenti sulla didattica con TIC in presenza e/o online;
- adottare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico;
- privilegiare attività di gruppo, *problem solving*, metodi cooperativi, percorsi di ricerca rispetto alla lezione frontale nei limiti del rispetto delle norme di sicurezza anticovid-19 previste a livello nazionale e di Istituto;
- istituire una banca dati di buone pratiche.

- **comma 124** (formazione in servizio docenti):

- formazione sulla didattica per competenze e con la TIC;
- formazione su ICF e stesura documentazione inclusione;
- formazione sicurezza e sicurezza anticovid-19;
- percorsi formativi individuali coerenti con le linee guida del Piano.

5) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere continuare a lavorare sulle tematiche della Sostenibilità e della Legalità su cui centrare la progettualità dell'Istituto, facendola confluire nella nuova disciplina "Educazione civica" ai sensi della L. n. 92 del 20 agosto 2019 e delle Linee Guida ministeriali emanate in data 22.06.2020:

### CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

- Elaborare un progetto comune di continuità d'Istituto che coinvolga i diversi ordini di scuola e le classi ponte, attraverso incontri di progettazione, monitoraggio e verifica delle proposte attuate.
- Predisporre percorsi per evitare/rallentare il fenomeno della dispersione scolastica.
- Individuare criteri comuni e schede di osservazione che consentano la formazione di classi omogenee ed equilibrate all'interno del primo ciclo di istruzione

### RAV e PdM

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del PTOF.

Il Collegio è chiamato ad approvare il PdM e le Azioni di miglioramento predisposte dal NIV che faranno parte del Piano.

6) Queste direttive sono fornite anche al DSGA ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, perché, nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, costituiscano le linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo allo svolgimento della diretta attività sua e del personale ATA posto alle sue dipendenze.

7) Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola;
- pubblicato sul sito web;
- reso noto ai competenti Organi collegiali.

8) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dall'intero Staff di presidenza entro il 25 ottobre 2020.

9) Il Collegio docenti esaminerà ed approverà il Piano nella seduta di lunedì 28 ottobre 2020, che è fin d'ora fissata a tal fine.

**\* IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Dott. Maurizio Madonia Ferraro

\* Firmato digitalmente secondo la normativa vigente